

BETTY LA MADRE DI TUTTE LE PIN-UP

Nuda o in costumi sexy e sadomaso nei puritani Usa dopoguerra: è morta la donna che ha creato un genere

Icona di un erotismo sapiente perché non mostrava tutto, antipatrice della liberazione sessuale, a 85 anni è scomparsa Betty Page. Le prime foto sexy nel '43. Negli anni 50 fu il simbolo della guerra al pudore.

GIANLUCA LOVETRO

Anche se come ogni pin up sembrava immune al passare del tempo, eternamente identica alla memoria della sua icona, Betty Page si è spenta a 85 anni. Il *dark angel* è volato via per una polmonite in un ospedale di Los Angeles. L'annuncio della sua morte è rimbalzato nel mondo dal suo sito Internet, in cui l'agente Mark Roessler la ricorda come «spirito libero che con la sua sessualità senza remore catturò l'immaginazione di una intera generazione».

Nata a Nashville nel Tennessee, classe '23, Betty Page, al secolo Betty Mae Page, dopo il divorzio dei genitori era cresciuta in un orfanotrofio, rivelandosi una studentessa modello: capace di cucirsi anche gli abiti. Un talento che avrebbe messo a frutto realizzando le sue vesti senza seguire alcuna moda: costruendo con le proprie mani un'immagine che avrebbe fatto storia del costume. Intenzionata a insegnare, si iscrive al Peobody College e sogna al tempo stesso di diventare una star studiando arte drammatica. In tal modo, trova lavoro come dattilografa dell'autore Alfred Leland Crabb. Nell'anno in cui si laurea in arte, il '43, posa per la prima volta come modella per una pellicceria di

San Francisco e quindi per Jerry Tibbs: ufficiale di polizia con l'hobby dei ritratti, ritenuto il suo talent scout.

Inizia così la sua carriera dietro l'obiettivo, dove Bettie, oltre al suo fisico, spoglia l'immaginario femminile e il comune senso del pudore. Bontà anche dell'incontenibile naturalezza del suo erotismo mai pornografico.

La Page ha fatto scuola: il suo mito è tornato in auge con Dita von Teese

co: «di un corpo - si disse - che sembra nudo quando è vestito e vestito quando è nudo». Nel '55 dopo il *Movie Star News*, mitico catalogo che osa ambientazioni bondage e sadomaso, all'apice del successo Bettie viene eletta Miss pin up girl of the world e *Playboy*, nel famoso paginone centra-

le, la definisce «ragazza dal corpo perfetto». Quanto basta, perché diventi il totem mondiale di un'inoffensiva guerra al pudore, anticamera della rivoluzione sessuale anni 60. E poco conta che in una società non ancora avvezza al nudo in prima pagina, le figurine di questa signorina restino per lo più confinate negli armadietti degli spogliatoi. Nemmeno il moralismo del senatore Estes Kefauver che ordina il rogo delle sue foto scalfirà il mito di quella ragazza iconizzata da una frangetta nera che deve coprire una fronte prominente. A lei che dal '60 scompare dalle scene, nel 2005 Mary Harron dedicherà la pellicola *The Notorious Bettie Page*. E ora più che mai, corroborata dalla sua reincarnazione nella spogliarellista in stile «burlesque» Dita Von Teese, è viva quella sua arte di «mostrare senza mostrare». Forse per reazione a una società smutandata che, mostrando tutto, mostra sempre meno. ●

BENI CULTURALI

Per diventare archeologi studiate ormoni e formule

ARCHEOTRIVIAL Domanda di scienze: «Quale ormone regola il ricambio di calcio e fosforo?». Di matematica: «Se $2x+3y-5=0$ e $2x+4y-6=0$ allora si può affermare che...». Nozioni utili per un archeologo? Certo utili per il test preselettivo per fare il concorso per 30 archeologi (serve la specializzazione post laurea o il dottorato) meritoriamente bandito dal ministero dei beni culturali. Peccato, dice la Confederazione italiana archeologi, non ci fossero, tra migliaia, domande sulla disciplina. L'associazione oggi alle 11 a Palazzo Massimo a Roma fa un «Archeotrivial» con i quiz. E Manuela Ghizzoni, Pd, chiede lumi in Parlamento a Bondi.



Versione sexy natalizia per Betty Page